



COMUNE DI PIETRARUBBIA
Provincia di Pesaro e Urbino
Montefeltro

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del Reg. Data 27-09-13

**Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE SUI RIFIUTI E SERVIZI INDIVI-
SIBILI (T.A.R.E.S.) ANNO 2013.**

L'anno duemilatredici, il giorno ventisette del mese di settembre alle ore 21:00, nella consueta sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CHIARABINI ROBERTO	P	SALUCCI MARGHERITA	P
PODESTA' ALESSANDRO	P	MERCATELLI ELENA	A
BICCHIERINI ELENA	A	BERNARDINI SARA	P
PAOLINI MARIA ASSUNTA	P	BRACCI MICHELE	P
BALDACCI BRUNO	P	PACI MARIA ASSUNTA	A
URBINATI CLAUDIO	A	MELINI SAMUELA	P
VERGARI EMANUELA	P		

=====

Assegnati n. 13
In carica n.13

Presenti n. 9
Assenti n. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sign. CHIARABINI ROBERTO nella sua qualità di SINDACO;
- Assiste il Segretario Comunale D.ssa VITALI ANNA
- Vengono dal sign. Presidente nominati scrutatori i signori:

PODESTA' ALESSANDRO
BRACCI MICHELE
MELINI SAMUELA

- La seduta é Pubblica

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 14 del D.L. n° 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge n° 214/2011 e s.m.i. ha istituito, a decorrere dal 01.01.2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- a decorrere dal 01.01.2013 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani;
- la legge di stabilità 2013, n° 228 del 24.12.2012, ha apportato modifiche alla disciplina originaria della TARES;
- la novità principale della TARES è che alla tariffa di gestione dei rifiuti, determinata sulla base del richiamato DPR n° 158/1999, si applica una maggiorazione pari a € 0,30 per metro quadrato di superficie imponibile a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale, nella presente seduta consiliare, è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2013;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n° 158/1999 recante il c.d. 'metodo normalizzato';
- l'articolo 14 - comma 23 - del D.Lgs. n° 201/2011 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- con deliberazione del Consiglio Comunale, nella presente seduta consiliare, è stato approvato il Regolamento comunale che definisce, tra l'altro, i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio e, nello specifico, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- per la determinazione della tariffa, sia per le utenze domestiche che per le non domestiche, sono stati utilizzati i coefficienti di produttività previsto dal DPR 158/99;
- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Kb) di produttività minimi per la parte variabile e fissa della tariffa;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie: in particolare questa scelta viene fatta, al fine di contenere gli aumenti tariffari, per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori;
- ai sensi dell'art. 14 comma 13 del D.Lgs. n° 201/2011 alla tariffa si applica una maggiorazione pari allo 0,30 €/mq. a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni, il cui importo complessivo, per l'anno 2013, è riservato interamente allo Stato;
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992,

- nella misura del 5,00%, fissata dalla Provincia di Pesaro e Urbino: tale tributo provinciale non si applica alla maggiorazione per i servizi indivisibili;
- sulla base dei parametri esposti, è stato utilizzato il metodo previsto dal D.P.R. n° 158/1999 per la determinazione delle tariffe indicate nei prospetti sotto riportati;

VISTO l'aggiornamento alle "Linee Guida per la predisposizione del Regolamento" elaborato dal Mef nel quale si precisa che, in deroga al T.U. – D.Lgs. n° 267/2000 art. 42 comma 2 lett. f) e all'art. 34 comma 23 del D.L. n° 167/2012, la potestà di stabilire le tariffe della TARES è attribuita al Consiglio Comunale dalla norma di cui all'art. 14 comma 23 del D.lgs. n° 201/2011, che costituisce norma speciale;

VISTA la norma di cui all'art. 1 comma 169 della Legge n° 296/2006 – legge finanziaria per il 2007 – la quale stabilisce che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ... in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'articolo 10, comma 4-quater capoverso 1) lettera b) del decreto legge n. 35 del 08.04.2013 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 64 del 06.06.2013 che differisce al 30.09.2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2013, ulteriormente differito al 30.11.2013 con D.L. 102 del 31.08.2013 ;

RICHIAMATO altresì l'art. 193 comma 2 del D.L. n° 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" siccome modificato dall'art. 1 comma 444 della legge di stabilità 2013, legge n° 228/2012, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169 della legge n° 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre di ogni anno;

RICHIAMATO inoltre l'art. 13 comma 15 del D.Lgs. n° 201/2011, convertito dalla legge n° 214/2011, il quale stabilisce che "a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.Lgs. n° 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle Finanze pubblica sul proprio sito informatico le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52 comma 2 terzo periodo del D.lgs. n° 446/1997";

RICHIAMATA la nota del 06.04.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale, relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

RITENUTO che l'applicazione dell'art. 14, comma 14, del D.L. 201/2011 non comporta modificazioni nell'ammontare del costo da utilizzare per la determinazione della tariffa;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 19 del 24/07/2013 con la quale ai sensi dell'art.14 comma 35 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, come modificato dall'art. 1, comma 387 24 dicembre 2012 L.228, sono stati stabiliti i termini per il versamento del tributo sui rifiuti e del connesso tributo sui servizi indivisibili, nonché

della maggiorazione di cui al comma 13 per l'anno di riferimento, in n.2 rate scadenti il mese di settembre e dicembre 2013;

VISTO il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni con L. 214/2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il TUEL;

PROPONE

1. di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di determinare per l'anno 2013 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti, specificando che, in base a quanto illustrato nelle *Linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe* del Dipartimento delle Finanze si è ritenuto di sostituire la categoria n.3 - Stabilimenti balneari (non presenti nel nostro territorio) con la categoria depositi, autorimesse e magazzini senza vendita diretta;

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa utenza domestica		<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,698093	61,496260
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,783227	143,491275
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	0,876874	184,488782
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	0,936467	225,486289
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	0,996060	297,231926
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1,030114	348,478810

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa utenza non domestica		<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,693687	0,852528
2 .3	DEPOSITI,AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA	0,505984	0,628739
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI E AREE PRIVATE	0,399890	0,492572
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,215994	1,497845
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,693687	0,856080
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	0,889552	1,095262
2.10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	0,897713	1,110655
2.11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	0,979324	1,206564
2.12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	0,816103	1,011193
2.13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	0,971163	1,195908
2.14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,718171	0,888050
2.15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,432534	0,529278
2.16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	4,088678	5,039391
2.17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	3,125676	3,850587
2.19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,950487	2,409577

3. di dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;

4. Di dare atto che le tariffe suddette sono al netto del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura stabilita dalla provincia, nonché della maggiorazione per i servizi indivisibili, riservata allo Stato, pari ad € 0,30 a metro quadro;
5. di confermare, come stabilito con delibera di C.C. n. 19 del 24/07/2013 che la TARES venga riscossa, esclusivamente per l'anno **2013**, in **due rate** aventi scadenza la prima al 30/09/2013 e la seconda al 31/12/2013, dando atto che a regime, ovvero a partire dall'anno tributario 2014, le scadenze sono quelle di legge e fissate nel regolamento comunale TARES;
6. di stabilire che l'importo del Tributo per i servizi indivisibili di cui all'art. 14, comma 13 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, deve intendersi determinato nella maggiorazione standard pari a 0,30 €/mq, il cui gettito è riservato integralmente a favore del bilancio statale;
7. di stabilire che, ai fini della riscossione del tributo, ai contribuenti dovranno essere trasmessi da parte del Comune, appositi e motivati avvisi di pagamento, contenenti l'indicazione degli importi dovuti, analiticamente distinti tra Tributo sui rifiuti e Tributo sui servizi indivisibili, da riportarsi su modelli F24 precompilati, con divisione dell'importo dovuto nelle singole scadenze;
8. di stabilire che la presente delibera dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
9. di stabilire infine che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. a) D.L. 8 aprile 2013 n. 35, convertito in L. 6 giugno 2013 n. 64, la presente delibera dovrà essere pubblicata anche sul sito web istituzionale del Comune, almeno trenta giorni prima della data della prima scadenza di versamento;
10. di dare atto che, Responsabile del presente procedimento, ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" è la Sig.ra sig.ra Grandicelli Stefania, Responsabile Settore Amministrativo- Contabile e gli atti possono essere consultati, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, presso l'Ufficio Tributi;
11. di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 07.08.1990, che la presente può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure, per soli vizi di legittimità, entro 120 con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Quindi stante l'urgenza di provvedere

PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore ragioneria sulla proposta suesposta;

Richiamata la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.9 del 9.9.2013 la quale prevede che il versamento del tributo per l'anno 2013 possa essere effettuato in n.4 rate trimestrali, con scadenza anche nel 2014;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 24.07.2013 che stabilisce le rateizzazioni del tributo TARES anno 2013;

Richiamata la delibera di C.C. n. 27 in data odierna, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione Regolamento del tributo sui rifiuti e servizi (T.A.R.E.S.);

Sentito l'Assessore al Bilancio Paolini che in considerazione delle difficoltà economiche delle famiglie e delle imprese locali, in particolare modo nel periodo di fine anno caratterizzato da numerosi pagamenti, propone di procedere ad una più dilazionata rateizzazione della rata prevista per il mese di dicembre;

Rilevato che oltre alla prima rata di acconto calcolato per il 70% della vecchia TARSU, scadente il 31 ottobre 2013, si ritiene di inviare un secondo avviso che contenga vari F24 con le seguenti scadenze:

- entro 16 dicembre 2013 – maggiorazione riservata allo Stato di 0,30 €/mq. oltre ad 1/3 del Tributo Tares;
- entro il 31 gennaio 2014 – un secondo versamento pari ad 1/3;
- entro il 28 febbraio 2014 – il saldo del versamento Tares di spettanza dell'Ente;

Tutto ciò premesso;

Si procede alla votazione:

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di determinare per l'anno 2013 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti, specificando che, in base a quanto illustrato nelle *Linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe* del Dipartimento delle Finanze si è ritenuto di sostituire la categoria n.3 - Stabilimenti balneari (non presenti nel nostro territorio) con la categoria depositi, autorimesse e magazzini senza vendita diretta;

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa utenza domestica		Tariffa Fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,698093	61,496260
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,783227	143,491275
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	0,876874	184,488782
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	0,936467	225,486289
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	0,996060	297,231926
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1,030114	348,478810

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa utenza non domestica		<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2.2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,693687	0,852528
2.3	DEPOSITI, AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA	0,505984	0,628739
2.4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI E AREE PRIVATE	0,399890	0,492572
2.5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,215994	1,497845
2.6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,693687	0,856080
2.8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,889552	1,095262
2.10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	0,897713	1,110655
2.11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,979324	1,206564
2.12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA)	0,816103	1,011193
2.13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,971163	1,195908
2.14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,718171	0,888050
2.15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,432534	0,529278
2.16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	4,088678	5,039391
2.17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,125676	3,850587
2.19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,950487	2,409577

3. di dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;
4. Di dare atto che le tariffe suddette sono al netto del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura stabilita dalla provincia, nonché della

maggiorazione per i servizi indivisibili, riservata allo Stato, pari ad € 0,30 a metro quadro;

5. di modificare la deliberazione di Consiglio n. 19 del 24/07/2013, in conformità di quanto stabilito con delibera di C.C. n. 27 in data odierna, prorogando la scadenza della prima rata dal 30.09.2013 al 31.10.2013,
6. di modificare altresì la scadenza della rata di dicembre, avvalendosi della disposizione della risoluzione n. 9 /DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 9/9/2013, per il pagamento della quota residua dell'anno 2013, come segue:
 - entro 16 dicembre 2013 – maggiorazione riservata allo Stato di 0,30 €/mq. oltre ad 1/3 del tributo Tares;
 - entro il 31 gennaio 2014 – un secondo versamento pari ad 1/3;
 - entro il 28 febbraio 2014 – il saldo del versamento Tares di spettanza dell'Ente
7. di stabilire che, ai fini della riscossione del tributo, ai contribuenti dovranno essere trasmessi da parte del Comune, appositi e motivati avvisi di pagamento, contenenti l'indicazione degli importi dovuti, analiticamente distinti tra Tributo sui rifiuti e Tributo sui servizi indivisibili, da riportarsi su modelli F24 precompilati, con divisione dell'importo dovuto nelle singole scadenze;
8. di stabilire che la presente delibera dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
9. di stabilire infine che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. a) D.L. 8 aprile 2013 n. 35, convertito in L. 6 giugno 2013 n. 64, la presente delibera dovrà essere pubblicata anche sul sito web istituzionale del Comune, almeno trenta giorni prima della data della prima scadenza di versamento;
10. di dare atto che, Responsabile del presente procedimento, ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" è la Sig.ra sig.ra Grandicelli Stefania, Responsabile Settore Amministrativo- Contabile e gli atti possono essere consultati, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, presso l'Ufficio Tributi;
11. di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 07.08.1990, che la presente può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure, per soli vizi di legittimità, entro 120 con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Inoltre,
Considerata l'urgenza che richiede l'esecuzione dei conseguenti adempimenti,
con voto unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs n.267/2000

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to CHIARABINI ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VITALI ANNA

Prot. N. 2526

Li, 16-10-13

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per rimanervi quindici giorni consecutivi.

[] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li 16-10-13

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VITALI ANNA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 16-10-13

IL SEGRETARIO COMUNALE
VITALI ANNA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

[X]E' stata affissa all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi:
dal 16-10-13 al 31-10-13 senza reclami;

[] E' stata trasmessa con lettera n. _____ in data _____ al Sig. Difensore Civico a richiesta dei signori consiglieri (art. 127, c. 1 e 2 del D.Lgs. n. 267/2000);

E' divenuta esecutiva il giorno 27-10-13 ;

[X] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 4, D.Lgs. 267/00);

[] avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità con nota n. _____ del _____;

[] essendo decorsi 15 giorni dall'invio al Difensore Civico senza rilievi;

[] Ha acquistata efficacia il giorno _____ avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. _____ in data _____ (art. 127, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
VITALI ANNA